

TRAPANI NUOVA

mobiliticio cantù

direzione per la sicilia
trapani - rione palma - tel. 23485

Sped. abb. Postale - Gr. 1 bis
UNA COPIA LIRE CENTOCINQUANTA

Settimanale di Politica Attualità e Sport
Fondato e Diretto da NINO MONTANTI

AMMINISTRAZIONE - DIREZIONE:
Trapani - Via Bastioni, 5 - Tel. 24808

Società per Azioni
di Assicurazioni
e Riassicurazioni
Capitale 750 milioni
Sede Roma
Via Nazionale, 80/A

F.A.T.A.
Delegazione:
Consorzio Agrario Provinciale
Trapani - Via Vespri, 38 - Tel. 28344

GUERRA DEL VINO: Consiglio straordinario dei ministri dell'agricoltura dei "nove" il 15 Aprile a Lussemburgo

All'esame della CEE le misure per la grave crisi vinicola

Il nuovo piano prevede misure congiunturali e di fondo - Dopo la decisione francese si temono altri provvedimenti protezionisti

Su richiesta italiana, un consiglio straordinario dei ministri dell'agricoltura dei "nove" si riunirà il 15 aprile a Lussemburgo per mettere fine alla cosiddetta «guerra del vino», scoppata in seguito alla decisione francese di bloccare unilateralmente le importazioni dei vini italiani.

Sul fronte delle trattative (che presumibilmente saranno piuttosto «calde») si sta profilando intanto un fatto rilevante: si tratterebbe di misure economiche, congiunturali e di fondo, che i tecnici della Commissione esecutiva hanno messo a punto con l'intento di chiudere quanto prima la «guerra del vino». Il problema da risolvere nasce dal fatto che — dopo le annate del '73 e del '74 eccezionalmente abbondanti — si è creato in Italia e in Francia un forte «surplus» di vino invenduto che dovrebbe essere trasformato in alcool con un «premio di distillazione» CEE di lire 1354 per grado etilometro. Francia ed Italia, che ritengono di avere nelle proprie botti un quantitativo di vino «in più» pari rispettivamente ad undici e dodici milioni di ettolitri, chiedono che il premio di distillazione venga applicato allo «stock» di vino che risulta dalle proprie stime. La CEE, che attualmente «premia» solo 4,6 milioni di ettolitri, andrebbe in questo momento incontro ad una spesa di circa 311 miliardi e 420 milioni di lire, cifre che gli osservatori ritengono assolutamente insostenibili. Dalla constatazione di questo dato di fatto i tecnici della Commissione esecutiva hanno creduto opportuno studiare alcune misure congiunturali e di base che dovrebbero risolvere la crisi vinicola.

Il quantitativo di vino destinato alla distillazione verrebbe portato da 4,6 milioni di ettolitri a 11,5 milioni di ettolitri che costituiscono circa il cinquanta per cento delle eccedenze registrate in Italia ed in Francia dato che la CEE

non crede alle «stimes» dei due paesi. Il premio di distillazione sarà abbassato sicuramente (la cifra non è stata ancora fissata) mentre nessuna misura di incentivazione delle esportazioni sarebbe presa dalla CEE.

Quanto alle misure di fondo, che porterebbero ad una diminuzione della produzione vinicola e ad un «innalzamento» della qualità, si parla insistentemente di contratti di stoccaggio a lungo termine che, conclusi all'inizio della campagna di commercializzazione, permetterebbero di ricorrere allo stoccaggio nel caso in cui vi fossero difficoltà inerenti al mercato. Inoltre si parla di misure restrittive che la CEE adotterebbe al fine di diminuire «strutturalmente» il potenziale produttivo vitivinicolo, misure che comunque non andrebbero a scapito della qualità del vino ma che colpirebbero soprattutto la «quantità».

Per quanto riguarda numerose altre decisioni, come l'aggiornamento dei metodi di controllo e l'eliminazione progressiva dal mercato di quei vini ottenuti da vitigni che non figurano nella «lista» delle varietà producibili, occorrerà attendere il 15 aprile per conoscere fino in fondo il frutto degli studi dei tecnici della commissione esecutiva. Comunque è evidente che occorre in qualche modo risolvere questa «crisi vinicola» che potrebbe costituire un precedente pericoloso per il già traballante processo di integrazione europea investito in pieno dal vertiginoso aumento dei costi energetici. E la Francia, con il suo repentino ma non tanto inspiegabile scatto protezionista, ha ceduto alle lusinghe autarchiche di quella politica che gli osservatori definiscono del «beg-gar-my-neighbour policy» e che in parole povere significa una politica che trasferisce le proprie difficoltà sulle spalle degli altri, in questo caso sulle spalle degli altri paesi membri della Comunità.

In una prospettiva del genere la riunione straordinaria fissata per il 15 aprile può tranquillamente definirsi basilare, dal momento che la decisione della Francia di disinscrivere dagli schemi libero-scambiali del mercato agricolo europeo potrebbe rappresentare non un fatto a sé stante ma un primo passo verso una pericolosa inversione di marcia.

In una prospettiva del genere la riunione straordinaria fissata per il 15 aprile può tranquillamente definirsi basilare, dal momento che la decisione della Francia di disinscrivere dagli schemi libero-scambiali del mercato agricolo europeo potrebbe rappresentare non un fatto a sé stante ma un primo passo verso una pericolosa inversione di marcia.

In vista delle elezioni comunali e provinciali

Il consiglio provinciale del PRI esamina la posizione amministrativa del partito

Ascoltata la relazione del segretario provinciale dr. Barbera il Consiglio ha esaminato la grave situazione vinicola venutasi a determinare nella nostra provincia in seguito all'assurda richiesta di blocco delle importazioni in Francia di vini italiani.

Si è riunito, sotto la presidenza dell'On. Nino Montanti, il Consiglio Provinciale del P.R.I. per esaminare la posizione politico-amministrativa del Partito in Provincia e per fare il punto sulla preparazione delle liste dei candidati nei vari Comuni ove, come è noto, il 15 Giugno p.v. avranno luogo le «amministrative».

Il Consiglio Provinciale, che ha visto la partecipazione massiccia dei dirigenti di Partito, si è occupato inoltre della preparazione delle liste per le «provinciali» nei quattro collegi del Trapanese.

Passando poi ad esaminare la situazione economica, ascoltata la relazione del Segretario Provinciale Dr. Antonio Barbera sulla questione vinicola italiana.

lo-francese, il Consiglio Re-pubblicano, considerato che la crisi che ne è scaturita investe particolarmente la nostra Provincia, dato atto all'On. Ugo La Malfa ed all'On. Aristide Gunnella dell'«Interramento profuso in favore del settore, ha inviato agli stessi ed all'On. Oddo Biasini, Segretario Nazionale del P.R.I., telegrammi con la richiesta di intervenire presso le Autorità francesi ed italiane per permettere lo scarico delle navi-cisterna cariche di vino bloccate nei porti francesi a seguito dell'assurda richiesta di blocco delle importazioni in Francia dei vini italiani.

A conclusione dei lavori, il Consiglio Provinciale del P.R.I. ha approvato tra l'altro un ordine del giorno con il quale si richiede:

Un miliardo per la rete idrica di Trapani

Si avvia così a definitiva soluzione il problema dell'acqua nella nostra città

Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto nella seduta del 25 marzo u.s. ha finanziato il progetto dei lavori di sistemazione ed ampliamento della rete idrica interna della città di Trapani per l'importo di L. 1.600.000.000.

Come si ricorda, detto progetto, redatto dalla Direzione dello Stabilimento Speciale Acquedotti del Comune, era stato presentato alla Cassa per il Mezzogiorno nel dicembre del 1973, nell'ambito dei provvedimenti previsti dalla legge n. 868.

Tale progetto prevede la collocazione di 61.187 metri di condotte di vario diametro (dal 60 mm. al 500 mm.) in ghisa sferoidale, che saranno collocate in numerose vie del centro urbano e della periferia (le strade principali non sono interessate dai lavori).

Particolare importanza riveste la collocazione di due grosse condotte, la prima lungo la litoranea Nord e la seconda lungo la strada di circosollazione Sud (attualmente in costruzione), con le quali si realizzerà una distribuzione idrica «a maglie», con un notevole aumento della pressione in rete.

Tutte le opere previste rappresentano praticamente il complemento cittadino dell'acquedotto Bresciano, del quale è anche imminente l'ultimazione degli impianti di telemisura e telecomando di tutti i pozzi.

Uno sbocco storico per l'uomo della strada

Chi è l'uomo della strada? Si è soliti pensare al viandante, al povero, o bene che vada all'operaio. Ma in effetti l'uomo della strada è l'uomo, che partecipa al meccanismo delle complesse situazioni sociali ed umane sebbene con diversa intensità.

Certo per la comprensione del discorso, a livello di classi imbevute di «sociologia insocievole» la parola UOMO, termine di riferimento continuo del nostro tema, non risulterà sufficientemente assimilabile.

Mio malgrado devo affermare che una qualsiasi prefigurazione dell'individuo (dal proletariato propriamente detto alla borghesia capitalistica - elite del potere) rientra nella dimensione dell'uomo della strada, sebbene la grande massa (gli uomini) siano orientati a distinguere nettamente individuo (potere) e collettività (anonimato).

I cosiddetti «colletti bianchi» rientrerebbero per avere nella misura dell'uomo, ma mi guarderei bene dal pretendere di non farli uscire, se proprio lo voglio, perché si tratta di una classe dominante (la cui mentalità ci sovrasta), meta ambiziosa del ceto indipendente.

Pertanto esca anche lei, se vuole, e arriveremo ugualmente alle nostre conclusioni.

Sulla base di queste premesse parlerò dell'uomo risopinto sulla strada nella sua dimensione, purtroppo, di «uomo marginale» dalla dinamica di individui dei ceti medi dipendenti e del proletariato, o per meglio dire di tutti gli uomini che contribuiscono a sollecitare forze produttive.

Differenze di educazione ambientale-culturale hanno largamente contribuito ad evitare a tutti i costi il recupero di una mentalità aperta alla vita sociale, negando al paese una preparazione di base democratica, cioè di proletarianizzazione, trasformandola anzi in «mancia» di proletarianizzazione. In teoria però siamo democratici e perciò gridiamo nella mobilità sociale. Ma nel senso di un movimento ascensionale o discendente? Il ceto medio dipendente (gli piace l'attributo perché spera di salire) non rischia un volontario avvicinamento al proletariato che comprometterebbe la sua già incerta posizione; questo non ha l'occasione di salire e limita la sua azione al lavoro «disoccupazionale» e malgrado voglia salire una forza inoperosa di giorno in giorno lo fa retrocedere.

Ma guarda caso arriva la crisi economica, la minaccia di proletarianizzazione del ceto medi dipendenti ci punta sulla resistenza ad una mobilità, neutralizzando iniziative e libere risposte di comportamento e con tal sorte lo affianca al ceto inferiore dei ceti inferiori in

un dilemma esistenziale-economico: Vivo o Non Vivo? Compro o Non Compro? Il processo di proletarianizzazione (non avvicinamento in ascesa o discesa regolare e miglioristica), ma di avvicinamento imposto (né proposto e preparato da forze intellettuali) si rivela come dramma esistenziale che si accosta realmentemente le due parti in una identità economica avanzata da un processo insostenibile, fortemente abusivo che stabilizza il grado di interconnessione dei gruppi.

Si potrebbe accettare come necessario espedito temporaneo che riduca la tensione di dislivello tra l'uomo e l'uomo e mediante un conflitto prepara il cosiddetto «sbocco storico dell'uomo della strada» (in questo caso del proletariato).

Risolti i conflitti perdurerà il processo di avvicinamento? Raggiunta la stabilità economica dei ceti medi dipendenti, quale svolta storica per l'uomo della strada? Sarà l'isolamento dell'operaio, del viandante, del povero cristo? Ma oggi li vediamo uniti (l'occasione è stata veramente propizia in un dilemma che li affratella e ce li definisce nella seguente proposizione: l'uomo della strada passa e non compra, entra e non compra. Prima si trattava di «scegliere e decidere», termini di preoccupazione economica per qualsiasi bilancio familiare (certo dove c'è coscienza economica e perciò non si può essere spacci e approssimativi) e relativi alla legge dell'utilità marginale decrescente.

Oggi avremmo già scelto: non comprare; ma il dilemma esiste perché fino a quando c'è vita... c'è dilemma.

Qui entrano in campo i beni di consumo, le risorse, le scorte, i preventivi e soprattutto i sistemi (meccanismi diabolici) del prezzo.

Ma entriamo direttamente nella questione. Le scorte ci sono e pare che vengano esaurite da acquisti irregolari (di clienti irregolari e da numero relativo (saranno i colletti bianchi o sbiaditi «non importa») i preventivi forse non più (perché l'acquisto c'è ma di clienti irregolari, ossia dall'acquisto spiccio e perciò non preventivo), e per chi non acquista o se lo fa in misura ridottissima, perché cessa il flusso dei beni, e quindi la soddisfazione dei bisogni (cessazione imposta e legittimamente riconosciuta) si è in parte liberato dall'obbligo economico del cosiddetto «preventivo».

Praticamente le più semplici norme relative agli acquisti non esistono più per l'uomo della strada, ma intanto gli permettono uno sbocco storico perché una tal sorte lo affianca al ceto inferiore dei ceti inferiori in

to di tutti vanno talvolta sottobraccio o li vedi affiancati di fronte al venditore che, da spettatore impassibile dallo sguardo assente, assiste al grande fenomeno storico della proletarianizzazione (frustazione), e se ne frega; né è sollecitato dal criterio di correttezza, ma da quello del profitto e il profitto c'è perché i clienti non mancano.

Chi qualche tempo fa entrava indifferente a comprare (donna o uomo) o magari compiacendosi per chi non comprava (si tratta di normali comportamenti) ora è meno indifferente (processo di umanizzazione?), parla quasi smessamente (è un tacere non pudico) e infine non compra o per meglio dire compra non compra, soprattutto perché da qualche tempo regna incontrastata una nuova norma economica di grande portata esistenziale: «cambiano l'unità di misura, il prezzo cambia», aumenta cioè il prezzo del prezzo se l'acquisto della merce è maggiore. Il problema sussiste, lo sbocco c'è ed è storico. Il ragionamento doppiamente arbitrario (perché non legalizzato, almeno non reso ufficiale) e perché ridotto al minimo termini è un fatto che sussiste e che interessa l'uomo marginale, e perciò malgrado i ceti medi tendano a salire la crisi del proletariato o per meglio dire li affratella e li fanno uomini della strada (E poiché l'effetto scusa il fatto (il grande Machiavello) ce lo insegna) che il fattaccio sia fatto se l'effetto è buono).

Infatti li vedi uniti a mangiare il seme della discordia o della discordia (l'uomo frustato nei propri bisogni infuria) davanti ad un Cristo morente e fastosamente addobbato ma adombrato per l'inutile seme mangiato sotto il suo sguardo. Chi è poi Cristo morente che protesta e contesta le tenebre di cui gli uomini si avvolgono per nascondere i propri interessi e porre un muro fra se e la luce dove regna l'ingiustizia più completa per il «cristo» della strada? Sia questo Cristo o Marx, è questione di nome, la sostanza non cambia; la protesta li unisce e chi in Cristo non vede Marx e questi in Cristo e in essi il popolo? Sia esso il popolo di Mazzini idealmente educato al dovere che non escluda il diritto secondo una dimensione umana e cristiana, sia il non cristiano di Carlo Levi (beato anticristo) o l'uomo della strada la cui via d'uscita dalle condizioni di inferiorità ambientale e sociali ai danni della sua stessa esistenza è quella di una agrivata condizione economica (di cui già per fortuna conosce il peso) e che lo definisce sbocco storico per tradurre us-

Dina Ippaso (segue a pag. 4)

Concluso ad Erice il 4° corso della Scuola Internazionale di Cosmologia e Gravitazione

Una nuova prova del prestigio che Erice, attraverso il Centro «E. Majorana», ha raggiunto in campo mondiale

Nel locale dell'ex Monastero delle Clarisse, recentemente acquisiti dal prestigioso Centro di Cultura Scientifica «Ettore Majorana» (sorto per felice iniziativa del prof. Antonio Zichichi), e recuperati con sobria eleganza ad una funzione che pone Erice come al centro di notevoli correnti internazionali di scambi di esperienze e di cultura, si è chiusa martedì 26 marzo il quarto corso della Scuola Internazionale di Cosmologia e Gravitazione, dedicato alle onde gravitazionali e diretto dal prof. J. WEBER dell'Università di Maryland (U.S.A.).

Per la Scuola, che è diretta dal prof. V. DE SABBATA dell'Università di Bologna, il 1974 è stato un anno particolarmente significativo, sia per la quantità e la qualità dei partecipanti, sia principalmente per il fatto, sottolineatoci con convinto entusiasmo dal Presidente e dal Vice Presidente del Comitato Sovietico della Gravitazione, rispettivamente prof. A. SOKOLOV e prof. V. B. BRAGINSKI, entrambi dell'Università di Stato di Mosca,

che questo Corso 1975 è stato più che a livello di scuola, ad un vero e proprio livello di convegno internazionale, che ha consentito un positivo scambio di reciproche esperienze, ed è stato perciò molto produttivo. Il prof. BRAGINSKI, in particolare, ha voluto mettere in evidenza le ragioni di questo successo, dovute alla organizzazione assai curata in ogni minimo particolare non soltanto di ordine scientifico, ma anche logistico, al cordiale senso di ospitalità degli organizzatori che hanno creato per gli ospiti provenienti da più di venti paesi del mondo una atmosfera di serena cordialità, alla sopra accennata rigorosa selezione dei partecipanti e, non ultima ragione, alla scelta del sito: «Non ci attendevamo — ci dicono BRAGINSKI e SOKOLOV — che esistesse in Italia un luogo così bello come Erice».

Gli studiosi hanno trascorso assai intensamente le loro giornate dal 15 al 25 marzo, alternandole a pochi pomeriggi di pausa, dedicati al diretto contatto con l'ambiente ericino od

alla visita delle località di maggiore interesse storico ed archeologico della provincia.

Il Corso 1974 riveste però una importanza di dimensioni veramente notevoli agli effetti di quello che può essere ogni futuro sviluppo nel campo della collaborazione internazionale riguardando agli studi sulla gravitazione. Il prof. De Sabbata, validamente appoggiato dall'Accademia dei Lincei, è infatti riuscito a promuovere la scelta di Erice quale sede di una riunione della Società Internazionale di Relatività Generale e Gravitazione (GRG), evento di sintomatica importanza in quanto la Società, della quale fanno parte centocinquanta scienziati di chiarissima fama, si riunisce periodicamente in grosse sedi universitarie mondiali. Detto per inciso, ciò è una nuova prova del prestigio che Erice, attraverso il Centro «E. Majorana», ha raggiunto in campo internazionale. Ora il fatto importante è che, allo stesso tavolo, si sono trovati, a superamento di un certo periodo di attriti do-

vuti alla delicatezza inquietante della situazione internazionale e dei periodici preoccupanti squilibri di essa, anche qualificati rappresentanti dell'ambiente scientifico dei paesi dell'Europa Orientale: sotto la presidenza del prof. ROSEN (Israele), si sono infatti riuniti i prof. BERGMANN (U.S.A.), MOELLER (Danimarca), PAPAPETROU (Francia), THORNE (U.S.A.), WEBER (U.S.A.), TRAUTMAN (Polonia), SCHMUTZER (Repubblica Democratica Tedesca), BERTOTTI (Italia), FAIRBANK (U.S.A.), DEBEVER (Belgio), DE SABBATA (Italia), Segretario il prof. MERCIER (Svizzera). Quali le decisioni assunte, in un clima di cordialità e di distensione che ha agevolato l'accantonamento di quella che fino a qualche tempo fa appariva reciproco silenzio?

Scelta, come ci conferma il prof. MERCIER delle sedi per le future convocazioni dell'assemblea generale della società. Potrebbe sembrare, questo, un tema di importanza secondaria. Ma Vincenzo Adragna (segue a pag. 4)

Con una lettera al segretario Biasini

Angelo Fantoni aderisce al PRI

E' il segretario confederale della CISL - «Una scelta che mi è imposta dal dovere in una fase decisiva della vicenda politico - italiana»

Il segretario confederale della Cisl, Angelo Fantoni, ha chiesto, con una lettera indirizzata al segretario nazionale del Pri, Oddo Biasini, l'iscrizione al Partito repubblicano perché, afferma «sono giunto alla conclusione che il Partito repubblicano offre le garanzie di coerenza e la chiarezza di orientamenti che sono congeniali con il mio modo di intendere lo sviluppo civile e democratico e l'affermazione della giustizia nella libertà». Fantoni, che viene dalle file della Resistenza, ha militato nel Psi. Ecco il testo integrale della lettera che Angelo Fantoni ha inviato al segretario nazionale del Pri:

«Caro Onorevole Biasini. La prego cordialmente di concedermi il tempo e l'attenzione necessari a leggere la presente, nonché, se vorrà, di accogliere la mia richiesta, di adesione al Partito Repubblicano Italiano. «Desidero aggiungere, in veste di militante, a quanti sono impegnati con

Lei in un discorso che condividevo, per i suoi contenuti di rinnovamento e, insieme di difesa di un grande patrimonio di valori morali e politici.

Forse saprà che opero nel movimento sindacale. Lo faccio da oltre venticinque anni, nella CISL, della cui linea condivisi e condivido i principi ispiratori. Da diversi anni faccio parte della segreteria confederale di questa Organizzazione.

Quanto alle scelte politiche, feci quanto potevo, giungendo come ero, nel periodo della Resistenza nei ranghi di una brigata Matteotti. A Liberazione avvenuta, militai nel partito socialista, fino alla scissione di Palazzo Barberini. Aderii al partito di Saragat e fui successivamente contento di vederlo riconfluire nel PSI, per il quale ho poi sempre votato.

«Ora intendo fare una scelta che non vuole essere polemica, ma che mi è imposta dal dovere, che sento, urgente, di schierarmi» (segue a pag. 4)

Sarà presto completata la caserma dei V. Urbani



In seguito al nostro intervento sullo stato di completo abbandono della costruenda caserma dei Vigili Urbani, l'Assessorato ai Lavori Pubblici di Trapani, dott. Salvatore Catto ci ha assicurato che un suo diretto intervento presso l'

Assessorato Regionale «competerà» ha sortito l'effetto sperato di una promessa di finanziamento di 150 milioni di lire per il completamento dell'opera già iniziata da oltre 12 anni dal dott. Catto ha dato subito mandato perché venga e-

splicata la deliberazione di incarico ad un tecnico per la redazione del piano di completamento. Ci auguriamo che vengano presto «saltate» tutte le remore di natura burocratica per la definitiva soluzione del problema.

Istituto Autonomo Case Popolari TRAPANI

Concorso per l'assegnazione di 134 alloggi in Trapani

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Trapani, con sede Via Fardella n. 574, in data 25 marzo 1975 ha indetto, ai sensi del D.P.R. 30-12-1972, n. 1035, il bando di concorso Generale n. 4, per la formazione di un'unica graduatoria degli aventi diritto, da valere per l'assegnazione in locazione semplice dei n. 134 alloggi in corso di costruzione del Rione Palma di Trapani e che verranno costruiti e si renderanno disponibili nello stesso Comune, nel periodo di efficacia della graduatoria.

Possano partecipare al concorso coloro che risiedono nel Comune di Trapani o che vi esplicano la loro attività, purché dimostrino di non godere, unitamente al nucleo familiare, di un reddito superiore alle lire 4.000.000, di non avere ottenuta la assegnazione a riscatto di alcun alloggio popolare e di non possedere in proprietà alloggi il cui reddito, detratte le spese nella misura di un quarto, superi le L. 400.000.

Il termine utile per la presentazione delle domande è di giorni 60 per i residenti a Trapani o che ivi lavorano.

I lavoratori emigrati all'Estero potranno, però, presentare la domanda entro 120 giorni se residenti nell'area europea ed entro 150 giorni se residenti nei Paesi extraeuropei.

La domanda deve essere redatta sull'apposito modulo che gli interessati possono ritirare presso l'Ufficio Economato dell'Istituto Case Popolari o presso il Comune di Trapani.

Il bando di concorso oltre ad essere stato affisso per le vie di Trapani, trovarsi all'Aibo dell'Istituto Autonomo Case Popolari e del Comune. Per ogni ulteriore informazione gli interessati possono rivolgersi all'Istituto Case Popolari di Trapani.

Cronache di Alcamo

Personale di Giuseppe Campagna e di Yvette Menager Lentini

In questi giorni presso l'Associazione Turistica Pro-Alcamo si è tenuta la personale del pittore Giuseppe Campagna e della pittrice Yvette Menager Lentini.

Giuseppe Campagna ha partecipato a numerose esposizioni collettive: Torino, Marsiglia, Ventimiglia, Genova, Bordighera riscuotendo vivi consensi di critica e di pubblico. E' accademico dell'Accademia San Marco.

Yvette Menager Lentini nata a Haguenau (Strasburgo) partecipa vivamente a manifestazioni artistiche e nazionali riscuotendo lusinghieri successi. Ha insegnato disegno nell'Atelier di Pierre Mansuy a Nancy. Vive e lavora a Vallecrosia.

Presso il 3° Circolo didattico di Alcamo la cantante Anna Balistreri ha interpretato diverse canzoni ai ragazzi frequentanti il plesso M. Montessori. La manifestazione ha avuto un lusinghiero successo.

Vincenzo Ditta

DI BELLA

SPORT

articoli sportivi - giocattoli
Corso Vitt. Emanuele, 25 - TRAPANI

Surgelati

GELPAS

Deposito NEVADA di VITO DE FILIPPI
Via Giuseppe Clemente - Tel. 38925
TRAPANI

Ristorante

TIRRENO

Pizzolungo

Nuova direzione

Pippo CATALANO

cucina internazionale
Tel. 27534

A.Z. MARE

del Cap. S. D'ANGELO
Trapani - Via C. Colombo, 20 - tel. 23513

CONCESSIONARIA PER TRAPANI ED AGRIGENTO



- Nautica
- Pesca subacquea
- Pesca sportiva

GRUPPI INDUSTRIALI E MARINI FIAT E OM

Forniture e rappresentanze navali

Presieduta dal Segretario Provinciale dell'UIM Rocco Pulizzi

L'assemblea dei lavoratori del mare per i problemi della Cassa Marittima

Nella sua relazione il segretario Provinciale della UIM Bellina ha illustrato le gravi carenze dell'assistenza medica e farmaceutica - L'Assemblea ha dichiarato lo stato di agitazione

Domenica 6 Aprile si è svolta a Trapani, nella sede della Camera Sindacale Provinciale U.I.L., una Assemblea di lavoratori del mare, per esaminare la situazione funzionale della locale Cassa Marittima.

L'Assemblea, presieduta da Rocco Pulizzi, Segretario Generale della Camera Sindacale Provinciale U.I.L., ha ascoltato una relazione del Segretario Provinciale della U.I.M., Bellina, che ha illustrato le gravi carenze della assistenza me-

dica e farmaceutica prestata ai lavoratori del mare ed ai loro familiari aventi diritto.

Bellina ha concluso ribadendo le richieste più volte avanzate agli organi della Cassa Marittima dalla Sezione U.I.M. di Trapani e che riguardano: a) ripristino della assistenza farmaceutica in forma diretta, come avviene in tutte le marine italiane; b) acquisto di più ampie ed idonee locali; c) istituzione di attrezzature per prestazioni specialistiche, onde evitare che i lavoratori ed i loro familiari si rechino, per talune di essere a Palermo o a Mazara del Vallo;

d) organizzazione efficiente per poter provvedere, a Trapani, alla visita biennale di controllo cui i marittimi sono sottoposti.

Lettera al Giornale

Dalla stampa quotidiana apprendo che, a selezionatore della rappresentativa provinciale di calcio allievi, è stato chiamato il Sig. Olivastro, un semplice appassionato e nulla più.

Annualmente in Stella si svolgono svariati corsi per allenatori di III categoria e un paio di anni addietro se n'è svolto uno proprio qui a Trapani.

Purtroppo però questi allenatori non hanno avvertito, in quanto sono dimenticati anche dal Comitato Provinciale della F.I.G.C. di Trapani il quale adotta propri criteri per la scelta dei selezionatori delle varie rappresentative.

Non si riesce a comprendere quali requisiti abbia avallato il Sig. Olivastro per essere stato scelto a selezionatore, è ovvio che debbano esserci simpatie ed antipatie, perché se così non fosse, non si spiegherebbe la scelta del Sig. Olivastro che non ha i titoli per assumere tale carica.

Si gradirebbe conoscere, da chi di competenza, come si è arrivati alla scelta di Olivastro trascurando gli allenatori con regolare cartellino federale.

Uno sportivo che segue da vicino il calcio dilettantistico

Promosso dalla Camera di Commercio

Incontro dibattito per i problemi vitivinicoli della provincia di Trapani

La Camera di Commercio di Trapani, consapevole della grave situazione venutasi a creare nell'importante settore vitivinicolo della provincia di Trapani in seguito al noto blocco del Governo Francese alle importazioni dei vini italiani in disprezzo delle regole comunitarie, è venuta nella determinazione di organizzare un incontro-dibattito tra i Rappresentanti del Governo Regionale, i Parlamentari Nazionali e Regionali della provincia di Trapani, le Forze Politiche, le Organizzazioni Economiche e Sindacali e gli Operatori Economici interessati, al fine di coordinare le varie iniziative e concordare una idonea azione comune di difesa dell'importante settore, in vista anche della prossima riunione straordinaria del Consiglio dei Ministri dell'Agricoltura della Comunità Economica Europea.

L'incontro dibattito avrà luogo domenica 13 aprile p.v. alle ore 10 nel salone delle adunanze di questa Camera di Commercio.

LAUREA

Apprendiamo con vivo piacere che l'amico Pasqua le Moncada ha conseguito la laurea in giurisprudenza col massimo dei voti e lo de de trattando la seguente tesi: «Il processo penale per frode alimentare». Relatore è stato il Ch.mo Prof. Girolamo Bellavista.

Al neo dottore ed ai familiari le felicitazioni di «Trapani Nuova».

FIDANZAMENTO

La Signorina Rag. Matia Elisa Ferraraccio ed il Prof. Giulio Occhipinti si sono scambiati formale promessa di matrimonio.

Alla nuova coppia auspichiamo fervidi auguri affinché vedano presto coronato il loro sogno d'amore. C. mare del Golfo 20.3.1975

FARMACIE NOTTURNE

- VENERDI' 11
DE SANTIS - Via Crociferi 47 - Tel. 28253
CALABRESE - Via Orti 70 - Tel. 21171
- SABATO 12
OCCHIPINTI - Via Giudecca 20 - Tel. 21663
PALERMO - Via Mad. di Fatima 72 - Tel. 27212
- DOMENICA 13
DI GAETANO - L. S. Pietro 7 - Tel. 23002
MARINI L. - Via F. de Roberto 32 - Tel. 23069
- LUNEDI' 14
AIUTO S. - Via Garibaldi 39 - Tel. 28714
VACCARO - R. S. Giuliano
- MARTEDI' 15
CERNIGLIARO - Via Garibaldi 72 - Tel. 28373
DI VIA - Via Guglielmo Marconi - Tel. 39188
- MERCOLEDI' 16
CASSETTI - Via Argenteria 12 - Tel. 22120
AIUTO G. - Via XXX Gennaio 31 - Tel. 22058
- GIOVEDI' 17
VIVONA - C. Vitt. Emanuele 253 - Tel. 28562
GARRAFFA - Via Fardella 79 - Tel. 21577
- VENERDI' 18
MARINI V. - C. V. Emanuele 153 - Tel. 21204
RIZZI - Via Fardella 163 - Tel. 21976
- TURNO SETTIMANALE
(CONTINUATIVO DALLE ORE 9 ALLE ORE 20 DA DOMENICA 13 A SABATO 19)
- AIUTO G. - Via XXX Gennaio 31 - Tel. 22058
VACCARO - R. S. Giuliano
MARINI L. - Via P. de Roberto 32 - Tel. 23069
DE SANTIS - Via Crociferi 47 - Tel. 28253

E' ARRIVATA LA LIBERTA'... per i forzati dell'alimentazione

"BERDIETA,"

La nuova linea di bevande IPOCALORICHE senza zucchero, per bere a volontà SENZA INGRASSARE

Concessionaria: GRIMALDI MARIA

Via del limone, 1 - tel. 29703 - TRAPANI

AZIONE PROMOZIONALE DELL'EPT ALL'ESTERO

Le località turistiche più interessanti della provincia di Trapani, la quale offre rare bellezze naturali e notevoli monumenti archeologici, artistici, sono state riprese in una serie di quadri luminosi, realizzati dalla O.P.L.A.C. di Milano grazie ad un'iniziativa dell'Ente Provinciale per il Turismo di Trapani, che si inserisce in una più vasta azione promozionale attraverso un più produttivo sistema di propaganda, in Italia ed anche all'Estero, delle cospicue risorse ambientali e culturali disponibili.

Si tratta di vetrinette luminose riproducenti diapositive a colori: tipo grande (70x100 cm.) e tipo piccolo (40x60 cm.). Nei quadri grandi figurano: Favignana, SAN VITO LO CAPO, Monte Cofano (visto da Erice, i suggestivi fari di Scopello, Pantelleria e Selinunte al centro di uno dei parchi archeologici più famosi d'Europa.

Altre visioni riprodotte nei quadri piccoli riguardano lo scenografico panorama di Castellammare, col caratteristico abitato che si specchia nelle acque azzurre dell'incantevole golfo ed ancora Selinunte.

Questa interessante rassegna di visioni del trapanese ha bene figurato nei giorni scorsi a Berlino e Bruxelles, in occasione di manifestazioni internazionali di propaganda turistica, ed ha suscitato notevole

GUIDA COMMERCIALE E PROFESSIONALE

DI TRAPANI

- ABBIGLIAMENTO**
- BONNIE CLYDE
Abito uomo-donna - Via G. B. Fardella 610 - tel. 37871
- Giovanni CAMPO
Abito uomo-donna-ragazzi-abiti da sposa - Via G. Ag. Pepoli 218 - tel. 35977
- MARY
Alta moda per bambini e giovanetti - Via Fardella 137 - tel. 21931
- NIK e JOAN
Moda giovane - Via Bar. Sieri Pepoli 4 - tel. 91848
- Mario PACE
Abito - Confezioni - Via B. Sieri Pepoli 8
- Giovanna PRESTIGIACOMO
Boutique (abbigliamento) - Via Garibaldi 51 - telefono 20119
- AGENZIA VIAGGI
- CURATOLO
Ufficio turistico Monte Erice - Via G.B. Fardella - tel. 28473-20702
- ALBERGHI
- Albergo MIRAMARE
Bar ristorante - tutti i confort - Via Serraino Vulpitta 4 - tel. 29176
- ALIMENTARI
- CENTRAL MARKET
Prof. Via Fardella n. 518 (Angolo Galleria Venuti) Tel. 28695
- IMPELLIZZERI MARKET
«Cash and carry» - Prof. Via G.B. Fardella 455-57 - tel. 21092
- AMMORTIZZATORI RIGENERAZIONE
- Giuseppe BUZZITTA
Autofficina - Rigenerazione ammortizzatori - Via delle rose 58 - tel. 91009
- ARREDAMENTO NEGOZI
- H. F. Saverio DI BELLA
Via Libica 34 - tel. 28322
- S. A. F.
Siciliana Arredamenti per Negozi - Bar ecc. - Via Ilio 58 - tel. 29605
- ARTICOLI SANITARI
- Salvatore TERRANOVA
Pavimenti - Rivestimenti - Escal: Grazia, Florence, Jolly, Siderol, Cerdisa, Richard - Zinori - Via G. B. Fardella 281 - tel. 27513 - 27521
- Fratelli VIRGILIO
Materiale da costruzione - Sanitari ed affini - SUCC. Via Erice 35, Valderice - SEDE: Via G. B. Fardella 594 - tel. 31158
- ASSICURAZIONI
- FIRS ASSICURAZIONI
Agenzia Generale - Via Fardella 51 - tel. 94130
- LA FONDIARIA
Agente S. Cavarretta - Via R. Solina - tel. 27427-21962
- AUTOSALONI
- AUTO SOVIETICHE
di Giacomo Culcasti - Via G. Marconi 234-236 - tel. 35855
- INNOCENTI LEYLAND
Conc. Per Trapani e prov. MASSIMILIANO BLASIZZO - Via Palermo 100-104 - telefono 38363
- T. R. A. M. - S.r.l.
Conc. GM - Opel - Via Nicolò Riccio 7 - 11 - telefono 27900
- AUTOSCUOLE
- Autoscuola MARASCIA
Via R. Passenato 16 - telefono 27568
- BAR**
- Bar GALLERY
Pasticceria - gelateria - tavola calda - sala da the - Via C.A. Pepoli (Galleria Venuti) - tel. 21903
- SCHWABYLON
Pasticceria - gelateria - tavola calda - Via G. B. Fardella, 44
- Bar VULTAGGIO
Pasticceria - Gelateria - Via Palermo 132 - telefono 35769
- BARBIERI
- SALVATORE
Parrucchiere unisex - trattamento Helen Curtis - P.zza Vitt. Emanuele 6
- BOMBONIERE
- AL MORETTO
Vasto assortimento di bomboniere e regali - Via Fardella 28 - tel. 28852
- CITTOVISORI
- CITTOVISORI TEDAS
Conc. e assistenza ditta Palmeri Giovanni - Via Cosenza 25 - tel. 36316
- CONSULENZA I.V.A.
- Mimmo SCARCELLA
Dottore Commercialista - Consulenza aziendale - Legislazione Sociale - Via L. Bassi 6 - tel. 21717
- ELETTRICITA'
- Antonino MARTINEZ
Elettroforniture - Via Fardella 279 - tel. 22343-91563
- Antonio GIUFFRÈ
Impianti elettrici - civili ed industriali - Via Palermo 55 - tel. 35661
- ELETTRODOMESTICI (VENDITA)
- Antonio BUCCELLATO
Elettrodomestici - Radio - Autoradio - Televisione - Via Nino Bixio 12-18 - telefono 28379
- Roberto MARCIANTE
Elettrodomestici - impianti e materiale elettrico - lampadari - Radio - TV - Via G. B. Fardella 436 - tel. 29593
- Giorgio MONTANTI
Elettrodomestici - Radio - TV - Condizionatori d'aria - Stufe al Kerosene - Via Palermo 74 - tel. 35481
- Angelo TROMBINO
Radio - TV - Elettrodomestici - Materiale elettrico - Via XXX Gennaio 45 - tel. 29729
- ELETTRODOMESTICI (RIPARAZIONE)
- Vito CANDELA
Rip.ri elettrodomestici e condizionatori d'aria - Via Libica 7 - tel. 35196
- ELETTRAUTO
- Vincenzo DI GIORGIO
Ricambi e officina elettrauto - Via S. Lonerio 10 - tel. 24697
- FIORI
- FLORA GIAPPONESE
Piante e fiori - Corso V. Emanuele 19 - tel. 21007
- FOTO
- Giovanni BURGARELLA
Via G. B. Fardella 431 - tel. 20700
- GIOIELLERIE
- Saverio D'ANGELO
Via Cuba 10 - tel. 22641
- Gioie TALLUTO
Argenteria - Coppe e targhe sportive - Via Fardella, 406 - tel. 20473
- INCISORI
- G. ISOTTO
Coppe - medaglie - trofei e bigiotterie - Via S. Michele 1 - tel. 27469
- LAMPADARI**
- CARLAMP
Artigiana Lampadari - Regali - Casalinghi - Via Badiella 16 - Via S. F. di Paola 55-57 - tel. 29630
- LAVANDERIE
- LAVAGET
di Anelli e Monreale - Pulizia - Celerità - Servizio efficiente - Via N. Bixio, 22 - tel. 23559
- MACCHINE UFFICIO**
- ARCERI e MARCECA
Macchine e mobili per ufficio - Via Livio Bassi 14 - tel. 21785
- MACELLERIE
- Salvatore BARBARA
Carni fresche - polli - sultini - caccagioni - Specialità salsiccia «alla Salvatore» - Via S. Caruso 76 - tel. 62371
- Antonino SALUTO
Carne bovina - sultini - polli - Via Cofano 2 - tel. 31065
- MAGLIFICI
- ALTA MODA ESTENSE
soc. coop. r. l. - Industria maglieria per abbigliamento e per tutti gli sport - Stab. in Pietretagliate - tel. (0923) 27.144
- Maglificio LETIZIA
Ordinazioni all'ingrosso e al dettaglio - Via Firenze 16 - tel. 39020
- MERAVIGLIE DEL MARE
- MERAVIGLIE DEL MARE
di Francesco Carpentieri Conchiglie da collezioni - Piazza Lucatelli 3 - telefono 21001
- MOBILI
- Antonino CESARO
Via Archi 50 - tel. 94333
Elettrodomestici - Radio - Tv. - Via N. Bixio 23 - telefono 24895
- LA TORRE
Arredamenti moderni e in stile - Sede: Via Palermo, 111 - tel. 22551 - Succursale: P.zza A. Nicolodi, 15 - tel. 29925 - Esposizione: V.le Reg. Siciliana, 39 - telefono 23859
- OTTICA
- CATELLO
Optometria - ottica - cinefoto - Via Mercè 64 - tel. 28083
- PELLETTERIA
- BOUTIQUE DELLA BORSA
di Salvatore Petrigno - Via B. Sieri Pepoli 38 - tel. 27877
- REGALI
- BRIDGET
di D'Amico Brigida - Porcellane - Cristallerie - Giocattoli - Cornici - Liste per nozze - Via S. Pietro 17 tel. 94202
- REGAL STYLE
Porcellane - Cristallerie - Liste matrimoniali - Via Nunzio Nasti, 41 - tel. 24659
- SPECIZIONI AUTO TRASPORTI
- BARTOLINI
Agente di Trapani: Salvatore Casavino - Via Trieste 9 - tel. 24721
- CE.TRA.F.
Autotraslochi - spedizioni Furgoni Isotermici - Servizi nazionali celeri - Via G. B. Fardella 271 - telefono 27 690 - 38213
- TAPPETI - MOQUETTES
- CASA DEL TAPPETO
di Gaetano Riccobono - Via Nicolò Riccio 3-5 - telefono 91049
- TORREFAZIONI
- Giovanni GRISPO
Torrefazione giornaliera Gusto aroma e forza con il miglior caffè Brasiliano - Via Palermo 53 - tel. 35921

EDERA: Esordio a Licata
TERZA 'POULE' TUTTA VERDE?

L'Edera si prepara a debuttare nella terza e ultima fase con determinazione e orgoglio. La squadra del presidente Montanti infatti è in attesa a Licata per la prima di questa terza 'poule' con una formazione che in definitiva rappresenta una incognita per i giovani ederini.

Di Paola in questi giorni ha ripreso la preparazione e pare che tutto proceda ottimamente ad eccezione dell'infornatura di Gugimiele il quale potrebbe disertare la trasferta. Tutti i ragazzi si sono rinforzati dopo la sconfitta di Caltanissetta che ha precluso la serie 'C', dimostrando che il loro morale è ancora integro dopo il duro colpo inflittogli dalla Robur.

le (poi tanto) con l'U.S. Palermo. La squadra di Lanfranchi scesa al completo alla «Dante Alighieri» per verificare la propria forma ha dovuto prendere atto di una inopinata sconfitta, e successivamente è stato il Marsala di Grillo a seguirne la stessa sorte. La gara con i libbetani rivestiva un significato particolare, voleva essere una verifica sia per l'allenatore marsalese che aveva visto giocare l'Edera con il Palermo, sia per i ragazzi ederini che volevano tastare il polso al Marsala per vedere quanto veramente valeva.

più decisione e con più carattere, c'imo del resto hanno fatto i rosmignani, ma si è anche visto un pizzico di determinazione in più in difesa e questo, a nostro giudizio, è stato l'asso nella manica dell'Edera, anche se non va sottovalutato il bottino di Tilotta che in questa occasione è stato tra i migliori in campo con Grasso e Naso. La gara con la «Juniores» della Rosmini, quindi, ha fatto rivivere ai molti sportivi convenuti nel «dritto» rosmignani una serata appassionante e non solo perché l'Edera ha vinto ma perché le due squadre hanno saputo offrire, come sempre, uno spettacolo d'eccezione. Infatti, in seguito si è venuti a conoscenza che Palermo (Frecce Azzurre) era disposta a organizzare «la bella» tra Edera e Rosmini accollandosi le spese per il soggiorno delle squadre.

Battuta la Comiso (77-75)

ROSMINI: SUDATA VITTORIA

Domenica a Caltanissetta contro la Robur

Sconcertante questa Rosmini che pur vincendo riesce a lasciare l'amaro in bocca ai suoi sostenitori. Alla vigilia di questa terza «poule» si sperava in una virata, gli sportivi «prendeivano» una svolta, ma i ragazzi della Rosmini come pure i tecnici non sono riusciti a dimostrare che è in atto un nuovo corso, ne tanto hanno fatto nulla per migliorare la forma e il gioco indispensabili per condurre in porto un campionato dignitoso sul piano tecnico.



Angelo Tilotta: sempre tra i migliori

Concertante questa Rosmini che pur vincendo riesce a lasciare l'amaro in bocca ai suoi sostenitori. Alla vigilia di questa terza «poule» si sperava in una virata, gli sportivi «prendeivano» una svolta, ma i ragazzi della Rosmini come pure i tecnici non sono riusciti a dimostrare che è in atto un nuovo corso, ne tanto hanno fatto nulla per migliorare la forma e il gioco indispensabili per condurre in porto un campionato dignitoso sul piano tecnico.

Giochi della Gioventù

A Erice la fase comunale

La media A. Di Stefano e Erice organizzano l'atletica leggera, la ginnastica e la palla a volo - A.I.C.S. e Rosmini la pallacanestro

Sotto la presidenza dell'Assessore al Turismo, allo Sport e allo Spettacolo, Prof. Accardi, si è riunita ad Erice la commissione per i Giochi della Gioventù 1975. Erano presenti, oltre al Delegato provinciale del C. O.N.I. Prof. Giacomo Basciano, i rappresentanti della Media A. Di Stefano di Casa Santa e della scuola media di Erice, nonché il presidente dell'A.I.C.S. Otonone, insegnanti e rappresentanti del Comune organizzatore.

scuola i «Giochi» relativi agli sport più congeniali ai ragazzi della terza media, come l'atletica leggera, la ginnastica, e la palla a volo. I rappresentanti della scuola si sono impegnati a far disputare la prima fase entro il 25 aprile, mentre la fase comunale avverrà subito dopo. In merito alla pallacanestro maschile e femminile, considerato che la scuola non può organizzare una propria fase, molto probabilmente, verrà data incarico alla Rosmini di Erice e all'A.I.C.S.

Assemblea A.S. Trapani

Relazione del Commissario Straordinario

Il 26 e 27 aprile elezione del C.D.

Il Commissario straordinario dell'A.S. Trapani, puntualmente, alla scadenza del mandato di tre mesi a suo tempo affidatogli dall'Assemblea dei soci, ha presentato la documentazione amministrativa relativa alla società granata.

Collaborato da Ignazio Aversa, Fulvio Castaldo e dal Prof. Cirillo, oltre che dal segretario generale Dr. Bileci e dal segretario Giuseppe Di Bella, il Prof. Culechia domenica scorsa, nei saloni della Camera di Commercio, dopo una lunga relazione dove ha posto in luce i nodi della questione del sodalizio trapanese, ha fatto anche un bilancio, e con cifre alla mano ha comunicato all'Assemblea che il deficit della società granata si aggira sui 444 milioni.

La lista dei soci è stata fuori la lista dei «spabili» e quindi l'assemblea dovrebbe eleggerli; ma siamo del parere che su questo punto cascherà l'assino. Infatti, alcuni soci potrebbero sollevare eccezione non riconoscendo valida la scelta operata da Culechia. Sarebbe stato opportuno, a nostro avviso, investire l'assemblea della scelta; cioè, nominare una delegazione di soci anche ristretta ma espressione della maggioranza la quale avrebbe avuto il compito di tenersi in stretto contatto con il Commissario in modo da evitare, il giorno delle elezioni, la prospettiva che qualche candidato potrebbe essere bocciato con grave nocumento del prestigio sia della persona interessata sia per il Trapani il quale, è ovvio, non potrà restare ancora senza un consiglio direttivo in vista della campagna di vendita di fine stagione.

Il nostro vuole essere solo un avvertimento e null'altro in quanto come è più degli altri ci auguriamo che la società granata si ritrovi con alla guida uomini di esperienza e propensi a dimostrare attaccamento ai colori cari alla città di Trapani.

Nino D'Angelo

TELEOBIETTIVO
Peppé Papa OVVERO 'l'americano, show

Questa settimana il nostro Teleobiettivo punto dritto su «Oliver», ovvero Peppé Papa. Si tratta, indubbiamente, di un'altro metro e novantacinque di «stanga» di ragazzo all'apparenza innoce, ma che sotto sotto sa menare forte quando gioca in difesa.



do per la fatica, lui, «Oliver», l'Americano, accusa dolori di varia natura e «libere uscite» dal campo che fanno «encottumarlo» Ciccio Di Paola. La domenica, però, Peppé è sempre in campo (come lasciare fuori un lun go come lui), magari in pan china per alcuni minuti, ma poi, quando entra, non si risparmia e non risparmia nessuno degli avversari.

Allampanato, a prima vista, sempre con il sorriso sulle labbra, Peppé o se volete «Oliver», è conosciuto come l'«Americano» dell'Edera-Basket perché molto spesso si esibisce in numeri che sono specialità degli statunitensi. Le sue «stoppate» sono famose, quelle che tolgono all'avversario la soddisfazione di una segnatura, molto spesso meritata. Cercare preghi in Peppé Papa è facile, ma è anche più lampante sottolineare qualche «difettuccio». Uno dei più significativi, ad esempio, è quello che molto spesso mette in crisi i suoi «pantaloni». Sì, i pantaloni. Difatti, «Oliver», ha la brutta abitudine di crepare molto speditamente. Ogni tre a quattro mesi si allunga, con grave pregiudizio e quindi crisi dei pantaloni che accorciano, ovvero con il trascorrere dei giorni diventano sempre più corti e gli arrivano al di sopra dell'incollatura della scarpa. Insomma verso l'«osso pizzillo» del piede. Ricordiamo queste sue frequenti crescite e ci schieriamo sopra con l'interessato, con Peppé Papa.

Pur essendo un atleta, «Oliver», non disdegna di fumare qualche «Alfa», in media (dice lui) quattro o cinque al giorno, dopo pranzo e dopo cena, ma riteniamo che questa «media» la dobbiamo allungare come la sua frequente crescita in altezza, quella crescita che mette in crisi il pantalone. Peppé Papa, però, ci ride sopra, come quando in allenamento, mentre i suoi compagni e amici si fanno in quattro sudando e sbuffando per la fatica, lui, «Oliver», l'Americano, accusa dolori di varia natura e «libere uscite» dal campo che fanno «encottumarlo» Ciccio Di Paola.

In definitiva, Peppé l'Americano, è un tipo simpatico, ma forse crede poco nei propri mezzi. Infatti, siamo convinti, che per il suo fisico, per la sua altezza, per la sua intelligenza e infine per la sua classe, potrebbe fare molto di più. Speriamo, che si converta ad una maggiore cura di se stesso, che si alleni con più passione, perché sarebbe un' involuzione dal momento che la pallacanestro trapanese, grazie a lui e a tanti altri «lunghi» che abbondano nell'Edera, potrà sempre più diventare più sport-spettacolo.

MAZZEO Fotoservizi

F. Cernigliaro MATERIALI DA COSTRUZIONE ARTICOLI IGIENICO SANITARI PAVIMENTI ARTISTICI

ERICELAMP FABBRICA LAMPADARI ESPOSIZIONE PERMANENTE

boutique Onorino Abbigliamento Confezioni

SPORTIVI, per l'acquisto di maglie e tute rivolgetevi al maglificio ALTA MODA ESTENSE

Assicurazione LLOYD ITALIA E TIRRENIA Agenzia Generale di Trapani

TARIFFE PUBBLICITA' Tariffe Trapani Nuova per mm.:

TOTOCALCIO Concorso n. 32 del 13-4-1975

MAZZEO OTTICA

TRASPRTI bartolini sas SPEDIZIONI DITTA CAVASINO Autotrasporti

GENTLEMAN Confezioni e abbigliamento

MYRED Cosmesi Scientifica LABORATORI SCIENZA DEL POPOLO

UN PAREGGIO CHE LASCIA BEN SPERARE (MA E' IL QUINTO 0-0)

Domenica con la Turriss per cancellare l'umiliante 4-1

Contro gli aretusei i granata hanno evidenziato dei progressi in fase d'impostazione della manovra anche se la sterilità dell'attacco non può far raccogliere i frutti meritati - Domenica secondo turno casalingo contro la Turriss dell'ex Carcione

Pur dominato dal forte vento di scirocco l'incontro fra Trapani e Siracusa è riuscito ugualmente ad appassionare gli spettatori per la carica agonistica che contraddistingue sempre un derby e per la presenza di polemici ex in entrambe le squadre: Schiavo fra i granata, Bozzi e Bissoli fra gli aretusei. I padroni di casa, pur privi di capitano Casisa e di Bonetti, hanno manifestato un certo miglioramento in fase di impostazione e di costruzione del gioco anche se al momento di concludere si è manifestata ancora una volta tutta la sterilità dell'attacco che non riesce ad impensierire la retroguardia avversaria se non per mezzo dell'estrosità di Fraggaso e del bravo ma inesperto centravanti Galletti. Basti dire che la più difficile parata Bissoli l'ha dovuta effettuare per deviare in angolo un

formidabile calcio di punizione di Bertoldo diretto all'incrocio dei pali. In difesa le cose sono andate un po' meglio ma il Siracusa ha avuto lo stesso delle invidiabili occasioni per andare in gol ed allora è salito sugli scudi il portiere Tortora che con autentiche prodezze ha strappato applausi ed elogi agli stessi avversari. Un pareggio quindi che in definitiva, visto il valore degli avversari (10 pareggi in trasferta), non suona demerito per i granata i quali a quota 26 possono cominciare a respirare un'aria un po' più tranquilla. Domenica gli uomini di Morana avranno l'occasione di tirarsi definitivamente fuori dalla zona pericolosa ospitando al «Provinciale» la Turriss una squadra che all'andata inflisse ai Trapani una delle sue più sfortunate sconfitte (4-1) della stagione ma che non costi-

tuisse certo un ostacolo insormontabile. Da ricordare che la squadra campana annovera tra le sue fila il libero ex granata Carcione, giocatore dotatissimo sul piano tecnico e fisico finitissimo il suo difetto indiretto con Natale Pivano. Nel Trapani è previsto il rientro di Ciccio Casisa e noi siamo convinti che l'apporto di questo anziano atleta sia ancora indispensabile per la sua esperienza e la sua indubbia classe. Da registrare infine che domenica scorsa 6 Aprile l'assemblea dei soci del Trapani ha rinnovato la sua fiducia al commissario straordinario Enzo Culicchia il quale ha ricevuto l'incarico di provvedere nei prossimi giorni alla formazione della nuova compagine dirigen-

ziale. A tal uopo l'assemblea dei soci è stata convocata per il pomeriggio di sabato 26 c.m. e per la mattina successiva. Molto scapolo e incraviglia ha suscitato fra gli sportivi la notizia che il deficit della società granata ammonta a ben 444 milioni di lire. Sa pevammo tutti che la società non navigasse certo in acque tranquille ma un passivo del genere, per una squadra di serie C, non se lo aspettava nessuno. Certe notizie, a volte, hanno dell'incredibile ma costituiscono purtroppo la realtà dei fatti. In questo momento non sappiamo proprio come faranno i dirigenti granata a risolvere un problema che presenta attualmente tutti gli aspetti dell'insolubilità.

RIPORTI

ANGELO FANTONI (Segue da pag. 1) senza reticenze sul fronte della libertà, in una fase forse decisiva della vicenda politica italiana, che rischia di rimettere in discussione il sistema di valori sul quale si è costruita la Costituzione della nostra libertà e democratica Repubblica.

«Non sottovaluto i dati obiettivi di una situazione in movimento, né voglio misconoscere la concreta realtà dei problemi esistenti, né intendo sottrarmi — convinto come sono che nessuno oggi debba poterlo fare — ai confronti che obiettivamente si impongono sul terreno democratico.

«Sono però convinto che ciascuno, di fronte alle responsabilità che il futuro obbligherà ad affrontare, debba trovarsi personalmente schierato dove ritiene siano più apertamente e limpidamente difesi i valori nei quali ha sempre creduto.

«Sono giunto alla conclusione, caro Onorevole, che il partito repubblicano offra le garanzie di coerenza e la chiarezza di orientamenti che sono congeniali con il mio modo di intendere lo sviluppo civile e democratico e l'affermazione della giustizia nella libertà.

«La rinnovo, quindi, la richiesta di iscrizione al partito da Lei diretto e, nell'attesa di possibilmente incontrarla, Le porgo i migliori saluti.

Suo, Angelo Fantoni

L'UOMO DELLA STRADA (Segue da pag. 1) na amara ironia della sorte che fa la sua parte di storia in una storia complessa dell'uomo della strada o di un Cristo che processato contesta rinascendo agli uomini e alla vita.

Ora il povero cristo va sottobraccio a del compagno di fortuna piuttosto ombrosi per le circostanze in cui iniziano il nuovo cammino sociale all'indietro che magari accorcerà quello della necessaria apertura al processo di socializzazione delle masse e di una adeguata apertura mentale.

Naturalmente un processo di trasformazione della vita civile (forma di convivenza naturale) mette in discussione le cause dannose di un sistema economico individualistico, egoistico e sproporzionato ma può effettivamente promuovere uno sbocco storico in crescente sviluppo dell'uomo di tutti i giorni.

Spetta alla scuola il compito civico di evitare l'isolamento e guidare l'uomo ad operare nella vita reale e per finalità altamente e responsabilmente collettive che escludano le discriminazioni di gruppi sociali. Operare cioè per l'uomo della strada: l'UOMO; chi vuole diventarlo vi si associ.

Assemblea lavoratori (Segue da pag. 2) più generali della categoria.

L'Assemblea ha dichiarato lo stato di agitazione della categoria ed ha rivolto un pressante invito a tutti i lavoratori del mare trapanese perché affianchino l'azione della U.I.M.

Ha rivolto, inoltre, un pressante invito anche agli armatori perché, con opportune iniziative appoggino le legittime rivendicazioni dei marittimi trapanesi.

Ente Provinciale Turismo (Segue da pag. 2) interesse negli ambienti degli operatori del turismo.

L'E.P.T. si propone di portare queste immagini nei punti più interessanti (Delegazioni E.N.I.T. in Europa e principali agenzie di viaggio europee ed italiane) nell'intento di incrementare le correnti turistiche verso la Provincia di Trapani.

BOCCE (Segue da pag. 3) verranno assegnati a tutti i finalisti.

Per le formazioni provenienti da fuori provincia la società organizzatrice ha previsto un rimborso spese di L. 10.000 per i giocatori che si guadagneranno l'accesso in finale.

Indubbiamente Gaetano Barone, presidente dell'Immacolata, sta mettendo a punto un piccolo capolavoro e bisogna dare atto al giovane presidente che mal prima la sua società aveva preso posto nella locandina delle grandi manifestazioni trapanesi.

La gara regionale «Comandatore Stefano Fontana» si disputerà il 27 aprile p.v. e siamo dell'avviso che avrà molto successo, organizzativo e anche tecnico.

Frosinone-Marsala 1-0 Punto... e daccapo!

Pur indovinando la predisposizione tattica sul terreno di gioco gli azzurri non sono riusciti ad evitare una beffarda sconfitta. Fra i migliori il diciannovenne esordiente Vermiglio. A Crotona per riguadagnare il punto perduto e riscattare la rapina del girone d'andata

Con il Marsala 74-75 edizione trasferita è molto difficile non ripetersi! A Frosinone per l'ennesima volta gli azzurri hanno perso per 1-0 una gara che avrebbe potuto comodamente pareggiare se non addirittura vincere. Invece è bastata l'unica incertezza del reparto arretrato per permettere agli avversari di far loro l'intera posta in palio. Meno male che con i loro 25 punti i lilybetani non si trovano in una posizione drammatica, ma perdere in modo così balordo fa sempre rabbia. Mannocci aveva indovinato tutto, marcare e disposizione tattica sul terreno di gioco ma purtroppo quando non si dispone di una punta che sappia concretizzare in gol il lavoro svolto dal centrocampisti tutto diventa più difficile. Cassarino si è impegnato allo spasimo ed ha fatto soffrire parecchio il tenacissimo stopper Filippini ma è chiaro che egli è una punta di manovra più che un deciso stoccatore e quindi, senza una adeguata collaborazione, non potrà mai rendere al meglio delle sue possibilità. Buona impressione ha suscitato il diciannovenne esordiente Vermiglio che ha dimostrato di meritare la fiducia concessagli dal suo trainer ma è logico che non possa ancora la necessaria autorità per entrare nel vivo della manovra. Anche stavolta il migliore in assoluto è stato il «berbero» Turcoluto è stata il «libero» Turri, un vero gigante che si è elevato di una spanna al di sopra di compagni e avversari. Tutti i giocatori comunque hanno dato quanto era nelle loro possibilità e se non hanno raccolto niente la colpa è tutta della barzba del gioco del calcio che si diverte a creare situazioni e quindi risultati apprettamente impossibili. Domenica prossima il Marsala è atteso da una nuova trasferta, questa volta a Crotona, contro una compagine assetata di punti e reduce da un 3-1 subito a Reggio Calabria. Appare evidente che i cronotati tenteranno il tutto per tutto pur di conquistare una vittoria che darebbe addito alle loro speranze di salvezza ma che ricaccerebbe gli azzurri in una posizione alquanto pericolosa. Ci auguriamo che Mannocci sappia trovare, come a Frosinone, la formula tattica più congeniale per imbrigliare le azioni dei calabresi e per vendicare la beffa del girone d'andata, quando proprio il Crotona al novantesimo minuto e con l'unico tiro effettuato verso la porta marsalese fece suo un incontro che avrebbe meritato di perdere sotto una valanga di reti. Fra i sorvegliati speciali dovrà esserci sicuramente il centravanti Gualandri (autore del



Capitan Casisa, rientrerà contro la Turriss

CLASSIFICA SERIE C - 9ª DI RITORNO

Table with columns: I RISULTATI, GIRONE C, P, G, V, N, P, F, S. Lists results for teams like Acireale-Messina, Bari-Barletta, Benevento-Lecce, Casertana-Cynthia, Frosinone-Marsala, Nocerina-Salernitana, Reggina-Crotone, Sorrento-Catania, Trapani-Siracusa, Turriss-Matera.

MARCATORI: 16 reti: Tivelli (Reggina); 11 reti: Spagnolo (Catania), Gualandri (Crotone); 9 reti: Ciceri (Catania), Casella (Benevento); 8 reti: Montenegro (Lecce), Novelli (Nocerina), Castronovo (Messina), Fazzi (Casertana), Nocera (Marsala), Femiano (Acireale); 7 reti: Carella (Lecce), Loddi e Abbondanza (Sorrento), Zica (Benevento), Fraggaso (Trapani), Musa (Messina), Pellegrini II (Barletta).

Cassa di Risparmio V. E. per le Province Siciliane

Fondata nel 1861 - Amministrazione Centrale e Direzione Generale - in Palermo - 225 Dipendenze

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio V. E., presieduto dall'On.le Prof. Ferdinando Stagno d'Alcontres, ha approvato nella seduta del 26 marzo scorso il Bilancio dell'esercizio 1974. L'attività operativa della Cassa, della Gestione di Credito Fondiario e della Sezione di Credito alle Opere Pubbliche è stata illustrata dal Presidente e dal Direttore Generale, Cav. di Gr. Cr. Avv. Giuseppe Trapani. L'esercizio del credito — ha osservato l'On.le Stagno — è stato per molti aspetti condizionato, nel corso del 1974, da noti provvedimenti antinflazionistici, la cui azione è stata resa necessaria non soltanto dall'accesa gravità della crisi interna, ma anche da precisi impegni internazionali. La coordinata manovra monetaria e fiscale ha colto l'obiettivo di fondo contribuendo a modificare la preoccupante tendenza del deficit valutario di origine petrolifera e provocando un certo affievolimento dell'impressionante ritmo di crescita dei prezzi, fonte di gravi squilibri finanziari, economici e sociali. La politica di restrizione ha gradualmente spinto, tuttavia, la dinamica produttiva ancora vivace agli inizi dell'anno, con negativi riflessi per alcuni settori nevralgici, come l'edilizia. Il pericolo di ulteriore avvistamento della nostra economia ha reso necessaria

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 1974

Table with columns: ATTIVO and PASSIVO. Rows include Cassa e disponibilità a vista, Titoli e partecipazioni, Portafoglio cambiario e c/c attivi, Depositi e conti correnti, Cartelle in circolazione, etc.

Per quanto riguarda la situazione economica nell'ambito della regione siciliana, l'andamento produttivo dell'annata, sulla base dei dati parziali disponibili, è apparso stazionario in molti comparti industriali; recessivo per alcune produzioni minerarie e per l'attività edilizia; soddisfacente per le principali produzioni agricole; stazionario per le attività turistiche; deludente per le attività terziarie. In tale contesto l'attività della Cassa, pur contrastata da una concorrenza in-

L'assistenza creditizia al settore primario è stata assicurata, anche nel 1974, con i consueti criteri di larga comprensione per le particolari finalità dell'investimento. L'ammontare del credito agrario ascende, infatti, a circa 167 miliardi di lire, con una crescita del 19,87% riferibile per la maggior parte ad anticipazioni in favore di enopoli, a prestiti di esercizio a tasso agevolato e ad operazioni di miglioramento agrario. La richiesta di credito da parte degli enti locali ed ospedalieri è stata, come in passato, intensa e pressante a causa di inderogabili esigenze finanziarie che hanno fatto elevare il saldo dei conti correnti ad enti per anticipazioni di cassa a circa 163 miliardi di lire. Il saldo dei mutui e c/c ipotecari ordinari si è elevato ad oltre 92 miliardi di lire e quello degli «altri mutui», comprendente i mutui e prestiti chirografari, le annualità scontate, le operazioni di cessione del quinto dello stipendio e di prestito su pegno, nonché il credito artigiano, alberghiero e peschereccio, si è ragguagliato a circa 124 miliardi di lire. Il portafoglio titoli di proprietà della Cassa, principalmente a causa di investimenti connessi con la riserva speciale di liquidità, di acquisti obbligatori ai sensi delle disposizioni dell'Autorità monetarie e di riacquisti di cartelle della